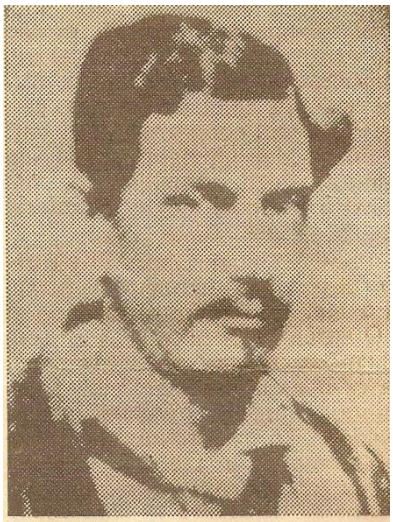
158

Bottagisi Cesare Carlo
di Carlo e di Giacoma Carminati,
nacque a Bergamo 18 aprile 1831.


Cesare Bottagisi

Ebbe un fratello: Luigi Enrico anch'egli dei Mille di Marsala.
La Gazzetta Ufficiale del 1878 lo dà cameriere, altri scrivono che egli fosse un fruttivendolo.
Nel 1859 partecipò con il fratello Luigi alla II Guerra d'indipendenza.
Fece tutta la campagna.
Ebbe le medaglie commemorative italiana e francese.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
A Talamone fu assegnato alla VIII compagnia (A. Bssini).
Imbarcato sul "Piemonte".
La Gazzetta Ufficiale del 1878, l'Illustrazione Italiana del maggio 1910 e Guido Sylva lo dànno caduto il 15 maggio 1860 nella battaglia di Calatafimi.
Il Menghini e il Pecorini-Manzoni lo dànno caduto a Palermo e infatti in un certificato di morte rilasciato dal Comune di Palermo in data 29-5-1885 risultò che Cesare morì a Palermo il giugno 1860 e tale risultò anche nel registro dell'ospedale civico al n. 353 volume 466.
Alla memoria furono assegnate le medaglie commemorative e con R. Determinazione dell'8-4-1863 fu assegnata una medaglia d'argento al valor militare.
Sulla lapide dell'ossario di Pianto Romano a Calatafimi fu inciso il suo nome: Bottiglisi.
Io intanto mi domando: se cadde a Palermo perché il suo nome non figura nella lapide murata nell'atrio del museo di Storia Patria a Palermo?